



## Osserfare - I dati Movimprese del III trimestre 2020

### Dati Nazionali

Su scala nazionale, al 30 settembre scorso, risultano oltre **6milioni e 82mila** imprese iscritte al Registro camerale (di cui quasi l'85% attive), per una dinamica trimestrale in accelerazione **influenzata in misura significativa dalle costruzioni, i cui numeri sono trainati dal superbonus dell'edilizia**. La *performance* complessiva è la risultante di oltre **66mila iscrizioni, tra luglio e settembre, per un tasso di natalità che si attesta all'1,09% (in linea con l'1,10% riferito all'analogo periodo dello scorso anno)**. A fronte di tali flussi in entrata si sono realizzate circa **43mila cancellazioni non d'ufficio, per un tasso di mortalità pari allo 0,71%, in deciso rallentamento** (rispetto allo 0,87% della terza trimestrale 2019, in valore assoluto il 20% in meno). Gli esiti dei movimenti demografici sopra descritti hanno determinato **un tasso di crescita trimestrale in decisa accentuazione, pari al +0,39% (a fronte del precedente +0,23%)**; **il bilancio supera le 23mila imprese in più, in netto avanzo rispetto alle poco meno di 14mila unità riferite all'analogo periodo dello scorso anno**.

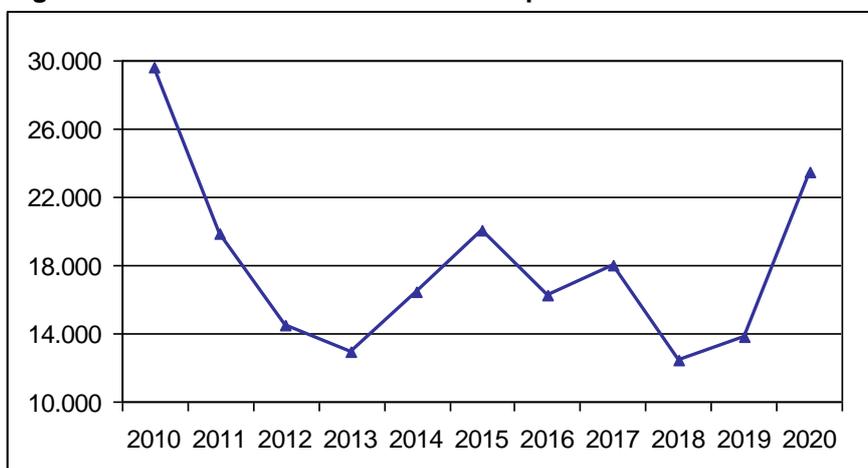
Al riguardo, con una elevata probabilità di commettere un errore non rilevante, si può supporre che la pandemia abbia influenzato i comportamenti degli imprenditori, che hanno procrastinato eventuali decisioni di interruzione delle proprie attività, in quanto orientati ad un maggiore attendismo in attesa di valutare le condizioni di mercato in itinere, nonchè in ragione dei vincoli connessi al blocco dei licenziamenti e, per una parte di questi, della possibilità di sostenere i minori fatturati attraverso l'accesso a sussidi.

**I valori a partire da gennaio fino a settembre scontano il deciso rallentamento della nati-mortalità nei primi due trimestri, con l'accentuazione più significativa durante il *lockdown*, per un saldo complessivo riferito ai primi nove mesi di appena 13mila unità in più, a fronte delle oltre 21mila aziende aggiuntive del 2019, peraltro già in**

**flessione tendenziale, ed una crescita cumulata del +0,21%, in rallentamento rispetto al +0,35% riferito a settembre 2019.**

La serie storica del saldo riferito alla terza porzione d'anno delle imprese italiane viene illustrata nel sottostante grafico:

**graf. 1: Andamento del saldo Totale Imprese. Serie storica III trim**



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei tassi rilevati su base nazionale al III trimestre di ogni anno a partire dal 2010 ad oggi:

**Tab. 1 Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per il III trimestre dell'anno**  
*Valori assoluti e percentuali*

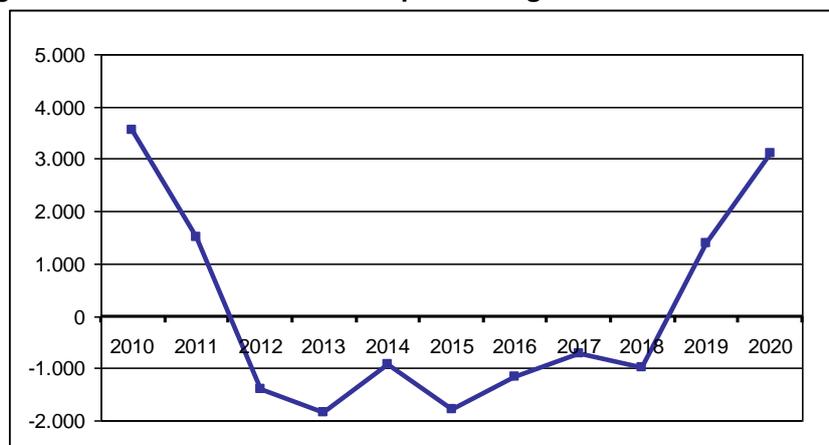
Totale imprese III trimestre						
ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2010	85.220	55.593	29.627	1,40%	0,91%	0,49%
2011	77.443	57.610	19.833	1,27%	0,94%	0,32%
2012	74.873	60.506	14.509	1,23%	0,99%	0,24%
2013	74.578	63.976	12.934	1,23%	1,06%	0,21%
2014	72.833	56.382	16.451	1,21%	0,93%	0,27%
2015	74.082	54.007	20.075	1,23%	0,89%	0,33%
2016	69.235	53.038	16.197	1,14%	0,87%	0,27%
2017	67.689	49.690	17.999	1,11%	0,82%	0,30%
2018	64.211	51.758	12.453	1,05%	0,85%	0,20%
2019	66.823	52.975	13.848	1,10%	0,87%	0,23%
2020	66.355	42.849	23.506	1,09%	0,71%	0,39%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Per quanto riguarda il comparto dell'**Artigianato**, alla fine di settembre, le imprese iscritte nell'apposito Albo sono **1.293.764**, per un **saldo trimestrale che mostra un rimbalzo di 3 mila unità**, all'esito della differenza tra le **16.811** nuove iscrizioni e le **13.716** cessazioni. **L'avanzo registrato è attribuibile prevalentemente al significativo rallentamento delle cessazioni (il 15% inferiori rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente), mentre le aperture si confermano pressoché in linea con i valori dell'estate 2019.**

La serie storica del saldo riferito alla terza porzione d'anno delle imprese artigiane italiane viene illustrata nel sottostante grafico:

**graf. 2: Andamento del saldo Imprese Artigiane. Serie storica III trim**



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei tassi rilevati su base nazionale al III trimestre di ogni anno a partire dal 2010 ad oggi:

**Tab. 2 - Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi al III trimestre di ogni anno Imprese artigiane - Valori assoluti e percentuali**

di cui imprese artigiane III trimestre						
ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2010	23.302	19.755	3.547	1,59%	1,34%	0,24%
2011	20.642	19.147	1.495	1,41%	1,31%	0,10%
2012	18.833	20.247	-1.414	1,30%	1,40%	-0,10%
2013	18.871	20.716	-1.845	1,33%	1,46%	-0,13%
2014	17.835	18.767	-932	1,28%	1,35%	-0,07%
2015	17.023	18.802	-1.779	1,24%	1,37%	-0,13%
2016	16.175	17.337	-1.162	1,20%	1,28%	-0,09%
2017	15.327	16.062	-735	1,15%	1,20%	-0,06%
2018	15.585	16.584	-999	1,18%	1,26%	-0,08%
2019	17.583	16.208	1.375	1,35%	1,25%	0,11%
2020	16.811	13.716	3.095	1,30%	1,06%	0,24%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

## La Regione Lazio

Il quadro regionale evidenzia come il **Lazio** si mantenga ai vertici nazionali in termini di crescita anche nel periodo estivo, realizzandosi un tasso di sviluppo del **+0,51%**, decisamente più vivace dei valori riferiti all'analogo periodo 2019 (**+0,35%**), che mantiene pressoché inalterato il differenziale rispetto alle dinamiche rilevata su scala nazionale (**+0,39%** il tasso di crescita). Si evidenzia, inoltre, la presenza esclusiva ai vertici della graduatoria regionale dei territori del sud: la **Campania (+0,56%)**, la **Sicilia (+0,51%)** e la **Puglia (+0,49%)**.

Di fatto, come avviene su scala nazionale, **la maggiore crescita è prevalentemente attribuibile alle più contenute chiusure** (4.138 unità, a fronte delle 5.204 della stagione estiva targata 2019, pari al 20% in meno).

Disaggregando il dato laziale a livello provinciale, **la maggiore vivacità trimestrale è condivisa da tutti i territori, per un'accelerazione più evidente nel viterbese e nel frusinate.**

Gli esiti su scala nazionale e per la regione Lazio disaggregati per province, sono riportati nella tabella successiva:

**Tab. 3 - Movimento Totale delle imprese III Trimestre 2020 presso il Registro Imprese camerale**

Territori	Stock al 30.09.2020	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo III trim 2020	Tasso natalità III trim 2020	Tasso Mortalità III trim 2020	Tasso crescita III trim 2020	Tasso crescita III trim 2019	Tasso crescita III trim 2018	Tasso crescita III trim 2017
<b>CCIAA Frosinone-Latina</b>	<b>106.283</b>	<b>1.186</b>	<b>720</b>	<b>466</b>	<b>1,12</b>	<b>0,68</b>	<b>0,44</b>	<b>0,26</b>	<b>0,28</b>	<b>0,38</b>
FROSINONE	48.576	542	281	261	1,12	0,58	0,54	0,26	0,31	0,48
<b>LATINA</b>	<b>57.707</b>	<b>644</b>	<b>439</b>	<b>205</b>	<b>1,12</b>	<b>0,76</b>	<b>0,36</b>	<b>0,25</b>	<b>0,26</b>	<b>0,31</b>
RIETI	15.478	204	101	103	1,33	0,66	0,67	0,46	0,23	0,05
ROMA	501.604	5.712	3.059	2.653	1,14	0,61	0,53	0,38	0,40	0,50
VITERBO	37.924	439	258	181	1,16	0,68	0,48	0,08	0,15	0,33
<b>LAZIO</b>	<b>661.289</b>	<b>7.541</b>	<b>4.138</b>	<b>3.403</b>	<b>1,14</b>	<b>0,63</b>	<b>0,51</b>	<b>0,35</b>	<b>0,36</b>	<b>0,46</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6.082.297</b>	<b>66.355</b>	<b>42.849</b>	<b>23.506</b>	<b>1,09</b>	<b>0,71</b>	<b>0,39</b>	<b>0,23</b>	<b>0,20</b>	<b>0,30</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Di seguito viene esposto **il bilancio demografico cumulato da inizio anno che certifica il ritmo più contenuto della crescita imprenditoriale nel Lazio, in linea con il rallentamento evidenziato su scala nazionale; d'altronde, la maggiore vivacità estiva è seguita ad un'apertura d'anno piuttosto negativa e ad una seconda trimestrale sottotono rispetto allo scorso anno.**

**Tab. 4: Movimento delle imprese gen-set. 2020 presso il Registro camerale e serie storica tassi di crescita**

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni Gen-Set 2020	Cessazioni non d'ufficio Gen-Set 2020	Saldo Gen-Set 2020	Tasso Natalità Gen-Set 2020	Tasso Mortalità Gen-Set 2020	Tasso crescita Gen-Set 2020	Tasso crescita Gen-Set 2019	Tasso crescita Gen-Set 2018	Tasso crescita Gen-Set 2017
<b>CCIAA Frosino</b>	<b>106.283</b>	<b>86.961</b>	<b>3.913</b>	<b>3.463</b>	<b>450</b>	<b>3,69</b>	<b>3,27</b>	<b>0,42</b>	<b>0,68</b>	<b>0,74</b>	<b>0,95</b>
<b>FROSINONE</b>	<b>48.576</b>	<b>39.849</b>	<b>1.747</b>	<b>1.518</b>	<b>229</b>	<b>3,61</b>	<b>3,14</b>	<b>0,47</b>	<b>0,48</b>	<b>0,77</b>	<b>0,93</b>
<b>LATINA</b>	<b>57.707</b>	<b>47.112</b>	<b>2.166</b>	<b>1.945</b>	<b>221</b>	<b>3,77</b>	<b>3,38</b>	<b>0,38</b>	<b>0,84</b>	<b>0,71</b>	<b>0,98</b>
RIETI	15.478	13.279	603	523	80	3,91	3,39	0,52	1,16	0,37	1,06
ROMA	501.604	368.857	17.921	13.448	4.473	3,56	2,67	0,89	1,18	1,43	1,40
VITERBO	37.924	33.029	1.445	1.223	222	3,82	3,23	0,59	0,42	0,60	1,01
<b>LAZIO</b>	<b>661.289</b>	<b>502.126</b>	<b>23.882</b>	<b>18.657</b>	<b>5.225</b>	<b>3,60</b>	<b>2,82</b>	<b>0,79</b>	<b>1,06</b>	<b>1,24</b>	<b>1,30</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6.082.297</b>	<b>5.149.696</b>	<b>220.906</b>	<b>207.828</b>	<b>13.078</b>	<b>3,63</b>	<b>3,41</b>	<b>0,21</b>	<b>0,35</b>	<b>0,46</b>	<b>0,62</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

In sintesi, tra gennaio e settembre si evidenzia, un tasso di natalità pari al 3,60%, in rallentamento rispetto al 4,62% riferito ai primi nove mesi dell'anno precedente; altrettanto avviene per il tasso di mortalità, attestatosi al 2,82% (rispetto al 3,56% targato 2018).

**Il saldo risultante, pari a 5.225 unità in più (+0,79% in termini percentuali), risulta essere pari ai  $\frac{3}{4}$  dei quello relativo ai primi nove mesi del 2019 (6.951 unità aggiuntive, +1,06% il tasso di crescita).**

## La Provincia di Frosinone

Al 30 settembre 2020 la provincia di Frosinone conta **48.576** imprese registrate, delle quali **39.849** attive (**82%**); ammontano a **542** le nuove **iscrizioni** nel terzo trimestre (pari ad un tasso di natalità del +1,12%, in crescita rispetto al +1,00% dell'estate 2019), a fronte di **281 cessazioni non d'ufficio** (per un indice di mortalità dello 0,58%, quest'ultimo in rallentamento rispetto allo 0,74% dell'analogo periodo precedente). **Il saldo risulta dunque positivo per 261 unità in più ed in deciso rimbalzo (a fronte delle 126 aggiuntive realizzatesi tra luglio e settembre 2019), per un tasso di crescita che si attesta al +0,54%, il doppio rispetto all'estate scorsa (+0,26%).**

Tale rimbalzo, tuttavia non altera il bilancio demografico cumulato da inizio anno che risulta in linea con i valori dell'analogo periodo del 2019 (+0,47% il tasso di crescita- cfr. Tab.4), a causa di una prima trimestrale pesantemente in rosso, condizionata dalle dinamiche delle attività *commerciali* e del comparto *agricolo*; nel prosieguo, le prime tornano stazionarie, mentre l'agricoltura conferma un bilancio negativo. Le sorti complessive sono bilanciate prevalentemente dall'accelerazione delle costruzioni e dal segmento delle attività di consulenza aziendale (Codice M in tab. 5).

**Tab. 5 - Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività - Frosinone**

Settore	Stock al 30.09. 2020	Saldo stock III trim 2020	var. % stock III trim 2020	Var. % stock III trim 2019	Var. % stock III trim 2018	Saldo stock gen-sett 2020	Var. % stock gen-sett 2020	Var. % stock gen-sett 2019	Var. % stock gen-sett 2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5.593	11	0,20	-0,02	-0,05	-21	-0,37	1,81	-0,11
B Estrazione di minerali da cave e miniere	72	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
C Attività manifatturiere	4.313	17	0,40	0,16	-0,32	29	0,68	-0,14	-0,48
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	56	0	0,00	-1,92	0,00	3	5,66	-1,92	4,08
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	121	0	0,00	0,00	-1,61	1	0,83	0,83	-4,69
F Costruzioni	7.162	70	0,99	0,56	0,68	125	1,78	0,51	0,60
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12.983	39	0,30	0,08	0,10	-8	-0,06	-0,75	-0,09
H Trasporto e magazzinaggio	1.465	6	0,41	0,34	0,14	-1	-0,07	0,76	1,11
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.564	13	0,37	0,31	0,66	3	0,08	1,05	1,32
J Servizi di informazione e comunicazione	777	11	1,44	1,48	0,13	23	3,05	0,80	3,63
K Attività finanziarie e assicurative	1.039	1	0,10	0,29	0,48	11	1,07	-0,29	1,27
L Attività immobiliari	1.183	1	0,08	0,35	0,99	19	1,63	2,49	2,09
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.187	25	2,15	0,71	0,83	51	4,49	1,71	2,91
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.293	5	0,39	0,63	1,42	18	1,41	3,39	5,09
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
P Istruzione	229	3	1,33	0,93	0,48	9	4,09	3,81	3,45
Q Sanità e assistenza sociale	429	-1	-0,23	0,72	0,48	-1	-0,23	0,48	4,22
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	524	6	1,16	1,18	0,60	3	0,58	-0,19	2,84
S Altre attività di servizi	2.154	11	0,51	0,14	0,29	13	0,61	-0,09	1,69

Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

Per quanto attiene le **Attività Manifatturiere**, il dato consolidato nei primi nove mesi mostra un bilancio positivo che certifica l'inversione del trend dell'ultimo biennio

(+0,68% la variazione dello stock, a fronte del -0,14% e -0,48% rispettivamente nel 2019 e nel 2018).

Nello specifico, la *Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature* registra l'avanzo più significativo (+12 unità, +4,80% la variazione percentuale dello stock), seguono *l'industria chimica* e della *stampa*.

Le **costruzioni accentuano il passo, con un eccezionale rimbalzo nei primi nove mesi di quest'anno** (125 unità in più, +1,78% la variazione dello stock, a fronte del precedente +0,51%).

Il **Commercio**, dopo la importante battuta d'arresto di inizio anno (-133 unità, in linea con i valori da gennaio a marzo 2019), determinata dal segmento dei *dettaglianti*, mostra nel prosieguo dinamiche piuttosto divergenti rispetto allo scorso anno, in quanto il recupero si realizza esclusivamente grazie al contributo dell'*ingrosso* (+40 imprese, +1,24% la variazione cumulata dello stock, a fronte del -0,52% nell'analogo periodo del 2019), nonché delle attività commerciali del *settore auto* (+26 imprese, +1,45% la variazione dello stock, a fronte del -0,33% nell'analogo periodo del 2019).

Il canale delle *vendite on-line*, dopo una semestrale in linea con i valori dello scorso anno, registra uno *sprint* estivo significativo, che contribuisce ad una crescita cumulata nettamente superiore (+32 unità, +18% la variazione dello stock, a fronte del +12% precedente).

Per quanto attiene i **Trasporti**, in negativo fino a giugno, approssimano la stazionarietà dopo il periodo estivo (-0,07% la variazione cumulata dello stock da inizio anno, a fronte del +0,76% riferito all'analogo periodo precedente), mostrando dinamiche più contenute quest'anno.

Le **Attività di ristorazione ed i pubblici esercizi**, dopo la consueta apertura in rosso e una stagione estiva fortemente penalizzata dagli effetti del *lockdown* e dagli interventi governativi successivi, chiudono i primi nove mesi con un inedito bilancio pressoché neutro (2 le unità in meno nei primi nove mesi di quest'anno, a fronte delle 39 in più riferite al periodo da gennaio a settembre 2019).

## **L'artigianato**

Alla fine del mese di settembre le imprese artigiane ammontano a **8.693, pari al 20%** del totale imprese operanti nella provincia di Frosinone al netto del comparto agricolo.

I flussi di demografica imprenditoriale mostrano nell'ultimo trimestre un'inversione di rotta, in quanto, alla minore decrescita del trimestre di apertura, cui ha fatto seguito una seconda porzione d'anno positiva, peraltro in accentuazione in termini tendenziali, è

seguito il deciso *sprint* nel periodo estivo. Il saldo dell'ultimo trimestre tra le **124 iscrizioni** (in linea con i valori targati III trimestre 2019) e le **66 cessazioni non d'ufficio** (in deciso contenimento rispetto alle **93 aziende in meno dell'estate precedente**) determina un rimbalzo positivo di **58 unità aggiuntive (+0,67% la variazione dello stock, il doppio dell'analogo periodo 2019)**.

Estendendo l'osservazione ai primi nove mesi dell'anno in corso, la dinamica complessiva è positiva a fronte delle pesanti flessioni del biennio precedente (-0,81% e -1,48% la variazione dello stock rispettivamente a settembre 2019 e 2018). Il quadro riassuntivo del comparto artigiano suddiviso per settori viene esposto nella successiva tabella:

**Tab. 6 - Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività - Frosinone**

Settore	Stock al 30.09.2020	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock III Trim 2020	Var. % stock III trim 2020	Var. % stock III trim 2019	Var. % stock III trim 2018	saldo stock gen-sett 2020	Var. % stock gen-set 2020	Var. % stock gen-set 2019	Var. % stock gen-set 2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	97	2	0	1	1,04	0,00	0,00	-2	-2,02	-1,96	-0,97
C Attività manifatturiere	1.738	23	12	9	0,52	-0,11	-0,99	0	0,00	-1,96	-2,97
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	1	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	12	0	0	0	0,00	0,00	0,00	-1	-7,69	0,00	-6,25
F Costruzioni	3.278	58	20	38	1,17	0,99	0,19	94	2,95	0,09	-1,80
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	699	5	4	1	0,14	-0,14	0,00	-14	-1,96	-2,60	-2,14
H Trasporto e magazzinaggio	490	3	2	2	0,41	-0,59	-0,39	-8	-1,61	-2,52	-2,08
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	293	2	8	-5	-1,68	-2,56	-0,92	-11	-3,62	-4,10	-4,73
J Servizi di informazione e comunicazione	67	0	0	0	0,00	-1,64	1,64	3	4,69	-1,64	19,23
L Attività immobiliari	2	0	0	1	100,00	0,00	0,00	1	100,00	0,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	124	3	1	2	1,64	-1,64	0,00	3	2,48	-4,00	0,80
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	174	1	2	-1	-0,57	2,30	3,70	-5	-2,79	3,49	7,01
P Istruzione	19	0	0	0	0,00	0,00	0,00	1	5,56	-5,56	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	4	0	0	0	0,00	0,00	0,00	-1	-20,00	0,00	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	22	0	0	0	0,00	-4,35	0,00	0	0,00	-8,33	14,29
S Altre attività di servizi	1.661	27	16	10	0,61	0,61	0,12	13	0,79	0,67	0,25
<b>TOTALE</b>	<b>8.693</b>	<b>124</b>	<b>66</b>	<b>58</b>	<b>0,67</b>	<b>0,31</b>	<b>-0,09</b>	<b>72</b>	<b>0,84</b>	<b>-0,81</b>	<b>-1,48</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Dalla disaggregazione settoriale emerge come gli esiti complessivi siano determinati dal decisivo contributo delle **costruzioni** e, a notevole distanza, dai **Servizi alla persona** (in prevalenza *parrucchieri* e *trattamenti estetici*).

La valutazione dei flussi da inizio anno, conferma l'invarianza del comparto *agricolo* ed il ritorno alla stazionarietà del *manifatturiero* (rispetto al -1,96% targato 2019), i cui segmenti che mostrano variazioni più consistenti sono la *fabbricazione dei prodotti in metallo*, in flessione di 10 unità, interamente compensata dall'avanzo della *Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature*.

## La Provincia di Latina

In provincia si conta al 30 settembre 2020 un totale di **57.707** imprese registrate, delle quali **47.112** attive (**82%**); ammontano a **644** le nuove **iscrizioni** nel terzo trimestre (pari ad un tasso di natalità del +1,12%, in leggero rallentamento rispetto al +1,19% dell'estate 2019), a fronte di **439 cessazioni non d'ufficio** (per un indice di mortalità dello 0,76%, in più accentuata flessione rispetto ai valori dell'analogo periodo precedente). Il bilancio risulta dunque positivo per **205** unità in più (erano 145 tra luglio e settembre 2019), **per un turnover imprenditoriale estivo più sostenuto rispetto all'analogo periodo dello scorso anno ed un tasso di crescita in accentuazione, attestandosi al +0,36%** (a fronte del **+0,25% targato 2019**).

Estendendo l'orizzonte temporale, **il bilancio demografico cumulato da inizio anno si dimezza (+0,38% il tasso di crescita, a fronte del precedente +0,84%- cfr. Tab.4)**, in quanto la gran parte dei settori mostra dinamiche in rallentamento, con le uniche eccezioni delle costruzioni e dei servizi di pulizia, entrambi in deciso rimbalzo.

**Tab. 7 - Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività - Latina**

Settore	Stock al 30.09. 2020	Saldo stock III trim 2020	var. % stock III trim 2020	Var. % stock III trim 2019	Var. % stock III trim 2018	Saldo stock gen-sett 2020	Var. % stock gen-set 2020	Var. % stock gen-set 2019	Var. % stock gen-set 2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.740	-2	-0,02	-0,08	-0,08	-44	-0,45	0,26	-0,74
B Estrazione di minerali da cave e miniere	40	0	0,00	2,56	0,00	0	0,00	2,56	2,63
C Attività manifatturiere	4.365	2	0,05	-0,02	-0,02	-21	-0,48	-0,79	0,09
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	60	0	0,00	0,00	-1,45	-2	-3,23	-2,94	-1,45
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	154	-1	-0,65	-1,27	0,62	-3	-1,91	-3,11	0,62
F Costruzioni	7.469	48	0,65	0,52	0,21	106	1,44	1,06	0,14
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14.647	29	0,20	0,10	0,23	-4	-0,03	-0,42	0,49
H Trasporto e magazzinaggio	1.689	4	0,24	0,41	0,76	8	0,48	0,06	1,65
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.781	26	0,55	0,72	0,85	21	0,44	2,48	1,33
J Servizi di informazione e comunicazione	1.118	7	0,63	0,36	0,45	5	0,45	1,26	0,99
K Attività finanziarie e assicurative	1.098	3	0,27	-0,27	0,00	8	0,73	-2,14	-0,78
L Attività immobiliari	1.823	14	0,77	0,62	0,17	27	1,50	2,00	0,57
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.375	10	0,73	0,59	0,00	28	2,08	1,27	2,35
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.136	14	0,66	0,15	0,49	72	3,49	1,78	0,84
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
P Istruzione	283	2	0,71	2,20	1,15	6	2,17	4,10	-0,75
Q Sanità e assistenza sociale	495	7	1,43	1,69	2,17	13	2,70	2,78	4,67
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	899	11	1,24	0,69	0,81	19	2,16	0,92	1,52
S Altre attività di servizi	2.372	7	0,30	1,03	0,84	25	1,07	1,91	2,18

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Dopo il pesante disavanzo in apertura d'anno (ammonta a 72 aziende la sottrazione), nel prosieguo **l'Agricoltura riesce solo a contenere la perdita grazie al recupero realizzatosi nella seconda trimestrale; d'altronde, con il lockdown le quotazioni dei prodotti orticoli hanno registrato dei netti ribassi a causa del crollo della domanda, non solo da parte delle famiglie, ma in particolare della ristorazione.**

Per quanto attiene le **Attività Manifatturiere**, il dato consolidato nei primi nove mesi si mantiene su un sentiero negativo, sebbene in contenimento (-0,48% la variazione dello stock, a fronte del -0,79% targato 2019). Nello specifico, il segmento più penalizzato è quello del *Legno*, che spiega la gran parte della sottrazione complessiva (-17 aziende sulle 21 riferite all'intero comparto); diversamente, la *Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature* registra l'avanzo più significativo (+12 unità, +3,70% la variazione percentuale dello stock, pressoché in linea con i valori riferiti all'analogo periodo del 2019).

**Si conferma lo sprint delle costruzioni, sostenuto soprattutto dall'eccezionale rimbalzo realizzatosi nella seconda trimestrale** (106 unità in più, +1,44% la variazione dello stock da gennaio a settembre scorso, a fronte del precedente +1,06%).

Il **Commercio**, registra un bilancio complessivo "neutro", che certifica il contenimento della perdita riferita all'analogo periodo dello scorso anno (la sottrazione complessiva ammontava a 62 unità, a fronte delle 4 attuali). Tuttavia, occorre evidenziare che il segmento del commercio al dettaglio conferma le dinamiche negative, sebbene risultino dimezzate rispetto allo scorso anno (48 unità in meno, a fronte delle -112 targate 2019).

Il canale delle *vendite on-line*, dopo il rallentamento della prima semestrale, recupera la consueta corsa, mostrando una crescita pressoché in linea con l'analogo periodo 2019 (+29 unità, +10,3% la variazione dello stock).

Per quanto attiene i **Trasporti**, confermano l'avanzo minimo, già evidenziato in corso d'anno: +0,45% la variazione cumulata dello stock da gennaio a settembre, a fronte della sostanziale stazionarietà dell'analogo periodo dell'anno precedente.

Le **Attività di ristorazione ed i pubblici esercizi** dopo la pesante apertura d'anno, condizionata nell'ultimo mese dalla pandemia, cui è seguito un secondo trimestre fortemente penalizzato dal *lockdown* ed un periodo estivo sotto tono, **mostra un bilancio magro senza precedenti per una crescita complessiva che si riduce dell'80% in termini tendenziali** (appena 15 sono le imprese in più, a fronte delle 103 riferite all'analogo periodo dello scorso anno).

**Si consolida ulteriormente il boom delle attività di pulizia e disinfestazione** (inclusi nel Settore N in Tab.7), realizzatosi soprattutto nel secondo trimestre, atteso che in piena emergenza covid si è verificata una crescita esponenziale della domanda di sanificazione presso le imprese inizialmente non soggette alle misure restrittive, cui è seguita la fase 2 di richiesta di interventi per garantire le condizioni di sicurezza di ripresa delle attività

economiche. Al riguardo, il dato riferito all'intero periodo mostra una crescita tendenziale del 5,93%, che in valore assoluto è pari ad uno straordinario avanzo di 28 imprese (a fronte delle 3 unità aggiuntive riferite all'analogo periodo del 2019).

## L'artigianato

Alla fine del mese di settembre le imprese artigiane presenti in provincia di Latina ammontano a **8.802, pari al 18,2%** del totale imprese operanti nel territorio al netto del comparto agricolo.

I flussi di demografica imprenditoriale restituiscono un trimestre sostanzialmente neutro: il saldo tra le **91 iscrizioni (in deciso rallentamento rispetto alle 134 unità del III trimestre 2019)** e le **93 cessazioni non d'ufficio (pressoché in linea con le 99 aziende in meno targate 2019)** non determina alcuna variazione di rilievo rispetto al consolidato di giugno (-0,02% la variazione dello stock nel periodo estivo, a fronte della crescita dello 0,40% riferita dell'analogo periodo 2019).

Estendendo l'osservazione ai primi nove mesi dell'anno in corso, la dinamica complessiva si mantiene negativa (-0,61% la variazione percentuale dello stock, a fronte della stazionarietà rilevata fino a settembre 2019), in ragione della maggiore decrescita del trimestre di apertura, cui ha fatto seguito una seconda porzione d'anno in positiva e leggera accentuazione tendenziale e la neutralità del periodo estivo. Il quadro riassuntivo del comparto artigiano suddiviso per settori viene esposto nella successiva tabella:

**Tab.8 - Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività - Latina**

Settore	Stock al 30.09.2020	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock III Trim 2020	Var. % stock III trim 2020	Var. % stock III trim 2019	Var. % stock III trim 2018	saldo stock gen-sett 2020	Var. % stock gen-sett 2020	Var. % stock gen-sett 2019	Var. % stock gen-sett 2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	75	0	1	-1	-1,32	-1,23	1,27	-3	-3,85	0,00	1,27
C Attività manifatturiere	1.748	9	13	-5	-0,29	0,06	0,00	-22	-1,24	-1,82	-1,19
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	9	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	-25,00	0,00
F Costruzioni	3.161	42	32	9	0,29	0,58	0,03	17	0,54	0,97	-1,30
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	706	8	7	1	0,14	-0,41	-0,13	-13	-1,81	-1,90	-1,33
H Trasporto e magazzinaggio	428	2	6	-4	-0,93	0,00	-0,22	-7	-1,61	-0,89	-1,75
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	423	5	8	-3	-0,70	0,44	0,00	-16	-3,64	0,89	-2,13
J Servizi di informazione e comunicazione	47	0	0	0	0,00	-4,17	0,00	0	0,00	4,55	-4,26
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	129	1	5	-3	-2,27	2,96	-3,57	-8	-5,84	1,46	-8,78
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	349	6	2	6	1,75	-1,18	-1,14	17	5,12	-3,45	1,47
P Istruzione	7	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	5	0	0	0	0,00	0,00	0,00	1	25,00	33,33	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	18	0	0	0	0,00	0,00	5,26	-2	-10,00	0,00	5,26
S Altre attività di servizi	1.682	18	19	-1	-0,06	1,13	0,42	-17	-1,00	1,43	1,45
<b>TOTALE</b>	<b>8.802</b>	<b>91</b>	<b>93</b>	<b>-2</b>	<b>-0,02</b>	<b>0,40</b>	<b>-0,01</b>	<b>-54</b>	<b>-0,61</b>	<b>-0,01</b>	<b>-0,81</b>

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Dalla disaggregazione settoriale riferita ai primi nove mesi dell'anno in corso emerge come gli andamenti complessivi siano condizionati dagli esiti negati delle attività di *ristorazione senza somministrazione (esercizi di rosticcherie, friggitorie, pizzerie a taglio)* e dei *Servizi alla persona* (in prevalenza *parrucchieri e trattamenti estetici*). Altrettanto, si conferma la flessione del *Commercio*, in prevalenza *officine meccaniche* (-1,81%, a fronte del -1,90% precedente).

La decrescita del segmento *manifatturiero* (-1,24%, rispetto al -1,82% targato 2019) è attribuibile ai segmenti dell'Industria del *legno* e della *fabbricazione di prodotti in metallo*.